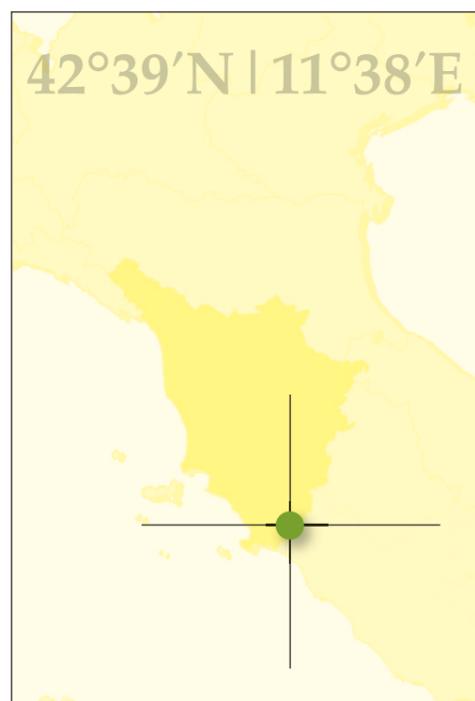


L'area archeologica di Sovana · Grosseto
Conservazione e valorizzazione integrata

Heleni Porfyriou · Laura Genovese
 Istituto per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali ICVBC



IL SITO

L'area di Sovana insiste nel comprensorio che ricade nei comuni di Sorano e Pitigliano (GR) e rappresenta una delle realtà più significative del sistema dei beni ambientali e culturali della Toscana meridionale. Quest'area, compresa nel Parco Archeologico "Città del Tufo" (http://www.leviecave.it/index.php?option=com_content&view=article&id=47&Itemid=55/), vanta testimonianze storiche che datano dall'età del Bronzo (fine III millennio a.C.) ad oggi e ha fra gli elementi più fortemente caratterizzanti i resti di epoca etrusca, tra cui numerose necropoli rupestri e l'originario sistema di viabilità che le collegava agli antichi abitati.

A fronte dello straordinario valore storico-paesaggistico, questi siti presentano criticità logistiche (limitata accessibilità, messa in sicurezza, protezione) oltre a problemi conservativi (crolli, dissesti, attacchi biologici) che ostacolano la leggibilità delle emergenze archeologiche, deprimendone l'attrattività e la fruizione.

L'intervento dell'Istituto per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali-ICVBC è cominciato nel 2010 nell'ambito del progetto "Tecnologie innovative per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali - TeCon@BC" (http://www.icvbc.cnr.it/progetti_speciali/tecon/default.htm), finanziato dalla Regione Toscana (POR-CREO/FESR 2007-2013). Grazie alla componente multidisciplinare del team ICVBC, del so-



stegno della Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana e del Comune di Sorano, oltre alla collaborazione di imprese private, sono stati sviluppati vari interventi sul patrimonio, seguendo un approccio complementare che integra conservazione e valorizzazione con l'uso delle nuove tecnologie.

MATERIALI E TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA CONSERVAZIONE DEL SITO

Allo scopo di garantire una migliore salvaguardia del patrimonio archeologico nel proprio contesto, sono state avviate analisi e azioni che hanno condotto alla messa a punto di prodotti innovativi, a basso impatto ambientale, per la conservazione di manufatti di vari materiali (lapidei, pittorici, metallici o vitrei). Inoltre, sono state sviluppate tecnologie innovative sia per il monitoraggio di parametri ambientali e

dello stato di conservazione delle strutture, sia per la valutazione delle prestazioni conservative dei prodotti sviluppati.

A questi si è affiancata la creazione di strumenti per la gestione degli interventi di conservazione basata sullo sviluppo di un database informatico per la raccolta, valutazione e integrazione di dati eterogenei, relativi ai trattamenti di restauro dei manufatti e ai parametri ambientali, finalizzato alla definizione di strategie per la conservazione. Infine, attraverso la modellazione 3D di ambienti e strutture di alcune tombe è stato sperimentato un approccio di analisi innovativo delle strutture, che integra, georeferenzia e consente di visualizzare i dati eterogenei (caratterizzazione dei materiali, stato di conservazione, parametri ambientali, etc.) utile per monitorare il degrado nel tempo, ma anche per ottenere indicazioni importanti per la valutazione dell'efficacia dei trattamenti.

VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO NEL CONTESTO TERRITORIALE

Allo scopo di valorizzare il patrimonio archeologico in un'ottica di sviluppo territoriale integrato, sono stati realizzati interventi multi-scala. È stata creata un'App (free download su App Store, <http://itunes.apple.com/it/app/necropoli-etrusca-di-sovana/id491343419?mt=8>) per i-pad e i-phone che, funzionando da guida audio-visiva,

consente di esplorare in modo interattivo e coinvolgente l'area archeologica.

Su scala più ampia, allo scopo di promuovere l'intero paesaggio archeologico etrusco orbitante attorno all'originario abitato di Sovana, è stata sviluppata una mappa geo-referenziata e interattiva, che integrando dati eterogenei (testo e immagini) forniti dalla Soprintendenza, relativi ai monumenti funebri etruschi dell'area, supporterà in futuro l'identificazione di itinerari turistico-culturali.

Infine, nell'ottica di una promo-

zione dell'intero comprensorio sovanese è stato messo a punto un software (PlaceMaker) che consente di individuare le risorse culturali e identitarie contemporanee dei luoghi e costruire idee progettuali per la loro tutela, gestione e promozione.

L'approccio metodologico e i risultati raggiunti dall'ICVBC hanno posto le condizioni per la sostenibilità di futuri interventi e per l'incremento di sinergie anche a livello extraterritoriale, così da promuovere attività affini in altri contesti e una lettura integrata del mondo etrusco, che ancora attende di essere svelato al grande pubblico.

3

ABSTRACT

The project TeCon@BC, focused on the Etruscan archaeological site of Sovana. It was coordinated by the ICVBC and financed by the Tuscan Region. It represents a multitask and multidisciplinary approach, integrating different levels of conservation and enhancement processes and reinforcing their dialogue using new information technologies, with the aim to promote sustainable protection interventions and to enhance fruition. The project developed both innovative products, environmentally friendly, for the conservation of different kind of materials and new tools able to evaluate on different materials the conservation efficacy of the products developed. It also developed, through 3D modelling, tools for managing and monitoring conservation interventions. Finally, the methodological approach introduced, producing multimedia digital Apps and innovative software, posed the basis for an integrated understanding of the Etruscan world aiming to the valorisation of heritage assets and the promotion of synergies in a broader territorial context.

Bibliografia

R. BIANCHI BANDINELLI, *Sovana. Topografia e Arte*, Firenze 1929.

G. COLONNA, *Urbanistica e architettura*, in G. PUGLIESE CARRATELLI (ed.), *Rasenna*, Milano 1986.

P. PALLECCHI, *Il contesto geologico e gli interventi conservativi*, in *La Tomba dei Demoni Alati di Sovana. Un capolavoro dell'architettura rupestre in Etruria*, Poggibonsi 2010, 65-77.

A. MAGGIANI, E. PELLEGRINI, *La media valle del Fiora dalla Preistoria alla Romanizzazione*, Pitigliano 1985.

M. PREITE (ed.), *Il patrimonio archeologico di Pitigliano e Sorano. Censimento, monitoraggio, valorizzazione*, Science and Technology for Cultural Heritage 1, Pisa 2005.

M. SEPE, *Planning and Place in the City: Mapping Place Identity*, London 2013.

P. TIANO, R. MANGANELLI DEL FA (eds.), *Tecnologie innovative per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali*, «Arkos. Scienza e restauro», 28, luglio/settembre 2011.

App "Necropoli Etrusca di Sovana" (© Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, Istituto per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali - ICVBC di Roma, Regione Toscana).

App "Necropoli Etrusca di Sovana" (© Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, Istituto per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali - ICVBC di Roma, Regione Toscana).

Software PlaceMaker, a multimedia analysis board.

Stazione climatica in esterno presso la Tomba Ildebranda.

Climatic sensors at the Ildebranda Tomb.



4

FASE 5 - SCHEDA DI ANALISI

Luogo a valore multiplo

Il luogo a valore multiplo è un luogo che per le sue caratteristiche tangibili ed intangibili contiene molteplici valori culturali, storici, urbani, sociali, naturali, percettivi e allo stesso tempo è denso di significati per i suoi fruitori.

Analisi anticipatoria

Le aspettative rispetto al borgo di Sovana è che presenta pochi abitanti e poche strutture ricettive, tessuto medioevale e architetture dalla struttura molto semplice, fatte di muratura e a uno-due piani. E' una tappa obbligata per chi intende visitare le tombe etrusche. La vita qui si svolge soprattutto attorno alla Chiesa principale, ma la bellezza del territorio offre molte potenzialità da scoprire e valorizzare.



Sovana, Piazza del Pretorio, con il palazzetto dell'Archivio in primo piano.

